



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI DI VENEZIA
Via Mestrina 86 – 30172 Mestre – VE
Tel. 041 989479 – 989582 • Fax 041 989663
e-mail: protocollo@ordinemedicivenezia.it

ACCERTAMENTO e CERTIFICAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI Alla contrattazione decentrata – Anno 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti, riunitosi nella seduta del 20 luglio 2023 svolta da remoto, ricevuta la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 110.23 ha esaminato

- Il contratto integrativo decentrato
- La relazione illustrativa predisposta dal Segretario dell'Ordine;
- La relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;

Premesso

che l'art. 76 del C.c.n.l. funzioni centrali triennio 2016-2018 prevede la "Costituzione fondo risorse decentrate" dove confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 incrementate delle successive somme previste dai commi 3 e 4;

che il fondo deve essere ulteriormente incrementato della quota di cui all'art. 49, comma 3;

che un ulteriore incremento viene previsto al comma 6;

che, l'art. 40, comma 3 bis del d. lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede, che la contrattazione collettiva integrativa "si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali";

che l'art. 40 bis, comma 1 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti...";

che l'art. 40, comma 3 – sexies del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'Organo di controllo di cui all'art. 40/bis, comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

che in data 19 luglio 2012, con circolare n. 25, il MEF, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il contratto decentrato integrativo e devono essere certificate dall'Organo di controllo;

che in data 9 maggio 2022, l'Aran e le Organizzazioni e Confederazioni sindacali rappresentative del Comparto Funzioni Centrali hanno sottoscritto il rinnovo contrattuale per i dipendenti pubblici del suddetto comparto;

Considerato

che in data 17 maggio 2023 è stato firmato il contratto decentrato integrativo relativo all'anno 2023-2025;

Esaminate

la Contrattazione decentrata firmata dal Segretario dell'Ordine dott. Sarasin Paolo e da tutto il personale di pendente dell'Ordine;

la delibera del Consiglio Direttivo n. 110.23 di accoglimento della contrattazione decentrata;

gli obiettivi incentivanti per l'anno 2023 approvati con delibera n. 41 del 27.02.2023 e per la parte relativa al lavoro agile all'interno del PIAO 2023-2025 approvato con delibera n. 28 del 31.01.2023;

la Relazione illustrativa al contratto integrativo 2023, parte economica, predisposta dal Segretario dell'Ordine, che illustra l'utilizzo delle risorse decentrate e dove si attesta che gli obiettivi incentivanti per l'anno 2023 vincolano l'erogazione della retribuzione accessoria anno 2023;

la Relazione tecnico finanziaria del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, al contratto integrativo economico per la ripartizione del Fondo risorse decentrate anno 2023 in conformità della circolare della RGS n. 25/2012 e che indica l'entità della spesa a carico del Bilancio dell'ente e attesta la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e di legge;

Verificato

che le risorse finanziarie per la contrattazione decentrata sono state previste negli strumenti di programmazione e di bilancio preventivo dell'Ente;

che non vi sono state riduzioni del personale in servizio e non è stato assunto nuovo personale a tempo indeterminato;

che nell'ambito delle risorse stabili e variabili si stabiliscono le modalità di utilizzo delle risorse nel seguente modo:

| UTILIZZO FUA 2023 | IMPORTI |
|---|------------------|
| 1) Indennità di Ente | 9.877,49 |
| 2) Progressioni economiche | 6.750 |
| 3) Oneri derivanti dalla corresponsione dell'indennità ex art. 15 | 4.628 |
| 4) Risorse da destinare alle indennità di posizione organizzativa residuale | 1.609,68 |
| 5) Indennità di specifiche responsabilità dell'area assistenti ex art. 54 | 2.000 |
| 6) Indennità di trasferta | 1.000,18 |
| RISORSE DESTINATE ALLA PERFORMANCE E LEGATE A VALUTAZIONE | |
| 7) Trattamento economico di professionalità (TEP) | 5.040 |
| 8) Risorse da destinare alla performance collettiva | 5.309,83 |
| 9) Risorse da destinare alla performance individuale | 10.000 |
| TOTALE | 46.215,18 |

Considerato

che ai sensi dell'art. 2 comma 2-bis del D.L.31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla L.30ottobre 2013 n.125 "Gli ordini (...), con propri regolamenti si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad eccezione dell'art. 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ad eccezione dell'art. 14 nonché delle disposizioni di cui al titolo II, e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica"

CERTIFICA

La completezza della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria come previsto dall'art. 40 comma 3 sexies del D. Lgs. 165/2001;

La compatibilità dei costi relativi all'attribuzione delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale dipendente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri per l'anno 2023 con i vincoli di bilancio, in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio negli esercizi di riferimento;

La coerenza degli oneri derivanti dagli istituti contrattuali previsti nell'accordo sottoscritto per il triennio 20023-2025, con i vincoli risultanti dai CCNL funzioni centrali triennio 2019-2021.

F.to Il Presidente

Dott. Samuele Danese

F.to I Revisori

Dott. Khan Farhadullah

Dott. Sandro Panese

Firma autografa omessa ai sensi del D.lgs 39/1993

L'originale della presente attestazione, con firma autografa, è conservata nel protocollo digitale dell'OMCeO Venezia (4065/2023)